



Raccomandazione CM / Rec (2012) 13 del Comitato dei Ministri agli Stati membri a garantire un'istruzione di qualità

*(Adottata dal Comitato dei Ministri il 12 dicembre 2012
in occasione della riunione 1158 dei Delegati dei Ministri)*

Il Comitato dei Ministri, ai sensi dell'articolo 15. b dello Statuto del Consiglio d'Europa,

Considerando che lo scopo del Consiglio d'Europa è di realizzare un'unione più stretta tra i suoi membri e che tale obiettivo può essere perseguito in particolare attraverso un'azione comune in materia educativa e culturale;

Vista la Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (STE n ° 5, 1950), in particolare il Protocollo n ° 1 (STE n ° 9, 1952) e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (1948);

Tenuto conto, in particolare le loro disposizioni che stabiliscono il diritto all'istruzione, vista la Convenzione culturale europea (STE n ° 18, 1954);

Vista la Convenzione europea sullo status giuridico dei lavoratori migranti (STE n ° 93, 1977);

Vista la Carta europea delle lingue regionali e minoritarie (STE n ° 148, 1992);

Vista la Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali (STE n ° 157, 1995);

Vista la Carta sociale europea (riveduta) (STE n ° 163, 1996);

Vista la Convenzione sul riconoscimento delle qualifiche relative all'insegnamento superiore nella regione europea (STE n ° 165, 1997);

Vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (1989);

Vista la Raccomandazione [Rec \(2006\) 5](#) del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla Consiglio del piano d'azione europeo per promuovere i diritti e la piena partecipazione delle persone con disabilità nella società: migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità in Europa nel 2006 -2015;

Vista la Raccomandazione [CM / Rec \(2007\) 6](#) del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla responsabilità pubblica per l'istruzione superiore e la ricerca;

Vista la Raccomandazione [CM / Rec \(2007\) 13](#) del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla dimensione di genere nell'istruzione;

Vista la Raccomandazione [CM / Rec \(2009\) 4](#) del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla formazione dei rom e dei nomadi in Europa;

Vista la Raccomandazione [CM / Rec \(2010\) 7](#) del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla Carta del Consiglio d'Europa sull'educazione per la cittadinanza democratica e di educazione ai diritti umani;

Visto il Consiglio d'Europa Libro bianco sul dialogo interculturale "Vivere insieme in pari dignità" (2008);

Notando la relazione del Gruppo di eminenti personalità sul tema "Vivere insieme - Conciliare diversità e libertà nell'Europa del 21 ° secolo in Europa" (2011);

Considerando che il diritto all'istruzione può essere pienamente esercitato solo se l'istruzione è di qualità adeguata;

Considerando che l'istruzione di qualità serve una varietà di scopi, e che svolge un ruolo cruciale nello sviluppo di società europee;

Considerando che assicurare che tutti possano beneficiare di un'istruzione di qualità è una questione di giustizia individuale, nonché il miglior uso possibile delle risorse delle nostre società;

Considerando che garantire un'istruzione di qualità è una responsabilità pubblica;

Considerando che gli Stati membri sono responsabili dell'organizzazione e del contenuto dei loro sistemi di istruzione;

Considerando che, mentre l'accesso all'istruzione è di per sé un diritto importante, il vero valore di questo diritto può essere realizzato solo se l'istruzione è di qualità adeguata e se le opportunità e le modalità di apprendimento consentono di alunni e studenti di completare la loro formazione in tempi ragionevoli ea condizioni favorevoli a un'istruzione di qualità;

Considerato che l'educazione deve preparare i bambini ei giovani alla cittadinanza democratica, nonché per l'attività economica, che deve promuovere lo sviluppo personale degli alunni e degli studenti, nonché la loro crescita come membri attivi della società, che deve sviluppare e fissare il linguistico, le abilità numeriche e cognitive che sono alla base dell'apprendimento successo in tutte le materie;

Considerando che l'istruzione è fondamentale per sviluppare la cultura democratica che le istituzioni democratiche e la società hanno bisogno per funzionare;

Considerando che l'istruzione deve consentire agli alunni e agli studenti di sviluppare competenza nel dialogo interculturale;

Considerando che nelle società democratiche, tutti dovrebbero godere di pari opportunità in modo che possano esercitare il loro diritto all'istruzione e beneficiare di una formazione di qualità, commisurato alle proprie aspirazioni e capacità;

Considerando che in complesse, moderne democrazie, le autorità pubbliche possono adempiere a questa responsabilità in una varietà di modi;

Considerando che le misure volte a garantire un'istruzione di qualità devono essere articolate in relazione al livello di istruzione in questione, così come l'età e il profilo degli alunni e degli studenti,

1. Raccomanda ai governi degli Stati membri:

a. prendere misure per attuare nella loro politica, diritto e praticare le disposizioni di cui in allegato alla presente raccomandazione;

- . *b* promuovere l'attuazione delle disposizioni contenute nell'appendice dove questa non è la loro responsabilità diretta;
- . *c* promuovere l'attuazione di tali disposizioni da istituzioni educative;
- . *d* se del caso, promuovere l'attuazione di tali disposizioni da soggetti interessati;
- . *e* garantire che questa raccomandazione è distribuito il più ampiamente possibile tra tutte le persone e gli organismi interessati;
- . *f* valutare l'attuazione delle disposizioni della presente raccomandazione nelle loro politiche, e informa il comitato direttivo per la politica dell'istruzione e pratica (CDPPE) delle misure adottate e i progressi raggiunti;

2. Incarica il Segretario generale del Consiglio d'Europa per trasmettere questa raccomandazione ai governi di tali Stati aderenti alla Convenzione culturale europea che non sono membri del Consiglio d'Europa.

Allegato alla Raccomandazione CM / Rec (2012) 13

Campo di applicazione e definizioni

1. La presente raccomandazione mira a garantire un'istruzione di qualità per tutti gli individui e per definire il ruolo delle autorità pubbliche nel fare questo una realtà.
2. La raccomandazione riconosce che per questo si verifichi, un'istruzione di qualità e la responsabilità delle autorità pubbliche per garantire che dovrebbe essere adattato alle esigenze di società complesse, moderne. Le autorità pubbliche dovrebbero includere un'istruzione di qualità come elemento di spicco delle loro politiche.
3. La raccomandazione copre tutti i settori e livelli di istruzione formale all'interno dei sistemi educativi nazionali e mira a garantire un'istruzione di qualità per tutti i membri della società, pur riconoscendo che l'accesso all'istruzione formale può essere concessa sulla base delle qualifiche ottenute attraverso l'apprendimento informale e non formale.
4. Mentre portata generale, la raccomandazione riconosce che, nel caso di alcuni individui e gruppi, incluse quelle il cui medico, le condizioni sociali, economiche o di altro metterli in situazione di particolare svantaggio, misure speciali possono essere tenuti a garantire un'istruzione di qualità.
5. Misure per garantire che gli alunni e gli studenti beneficiano di un'istruzione di qualità possono essere esercitati anche a loro nome dai loro genitori o tutori legali, in particolare quando gli alunni e gli studenti per ragioni di età o per altri motivi validi sono totalmente o parzialmente incapaci di prendere le proprie decisioni.
6. Ai fini della presente raccomandazione, "educazione di qualità" è intesa come educazione che:

dà accesso all'apprendimento a tutti gli alunni e gli studenti, in particolare quelli delle categorie deboli o svantaggiate, delle loro esigenze a seconda dei casi; *b*. fornisce un ambiente di apprendimento sicuro e non violento, in cui i diritti di tutti siano rispettati; *c*. sviluppa la personalità dello studente, i talenti e le capacità mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità di ciascun alunno e di e li incoraggia a completare i programmi educativi in cui si iscrivono; *d*. promuove la democrazia, il rispetto dei diritti umani e la giustizia sociale in un ambiente di apprendimento che riconosce l'apprendimento di tutti e bisogni sociali; *e*. permette agli alunni e agli studenti di sviluppare competenze adeguate, fiducia in se stessi e il pensiero critico per aiutarli a diventare cittadini responsabili e migliorare la loro occupabilità; *f*. passa su valori culturali universali e locali, agli alunni e agli studenti, mentre fornendo loro anche di prendere le proprie decisioni; *g*. certifica i risultati di apprendimento

formale e non formale in modo trasparente sulla base della valutazione equa che consenta conoscenze e competenze acquisite di essere riconosciuti per un ulteriore studio, l'occupazione e altri scopi; h. si basa su insegnanti qualificati che si impegnano per lo sviluppo professionale continuo, i. è libero di corruzione.

7. "Responsabilità pubblica" si intende la responsabilità delle autorità pubbliche. Essa può essere esercitata in modi diversi e a diversi livelli (nazionale, regionale, locale o una combinazione di questi) in diversi paesi e in diversi livelli di istruzione. Essa può essere esercitata direttamente dall'autorità pubblica competente o da altre persone o enti autorizzati ad agire per suo conto, per la durata di questo mandato o fino al momento in cui il mandato viene ritirata.

8. "Autorità pubblica" si deve intendere qualsiasi organismo, organo, ente o altra organizzazione, a qualsiasi livello, abilitate a sorvegliare, supervisionare o prendere decisioni, che rappresentano o che agiscono per conto della popolazione sul territorio interessato, a prescindere dal suo status giuridico secondo pubblico o di diritto privato. Le autorità pubbliche possono essere competenti a livello locale, regionale o nazionale, in conformità con le norme costituzionali del paese interessato.

9. I termini "allievi" e "studenti" designano persone iscritte in un programma di educazione.

Principio di base: pari opportunità

10. Un'istruzione di qualità deve essere garantita senza discriminazione per qualsiasi motivo e deve essere intesa nel senso che comprende l'accesso al sistema di istruzione, nonché il godimento delle condizioni di insegnamento e di apprendimento che consentono ragionevolmente alunni e agli studenti di completare con successo il programma di educazione (s) in cui si sono iscritti.

Responsabilità pubblica per garantire un'istruzione di qualità

11. Le autorità pubbliche hanno la responsabilità di garantire la qualità di tutta l'educazione offerta come parte del sistema nazionale di istruzione, indipendentemente dal fatto che sia pubblica o privata. Decidono che istituzioni e dei programmi, pubblici o privati, appartengono al sistema nazionale per i quali le autorità pubbliche competenti. Le decisioni dovrebbero essere resi pubblici e basarsi su requisiti trasparenti, criteri e procedure che tengano conto della qualità delle istituzioni e dei programmi.

Disposizioni generali volte a garantire un'istruzione di qualità

L'istruzione obbligatoria

12. Senza alcuna eccezione, tutti i bambini in età scolare dovrebbero avere il diritto e l'obbligo di partecipare a un'istruzione di qualità, attraverso la fornitura pubblica o privata. L'istruzione pubblica obbligatoria dovrebbe essere libero di carica e tutti i genitori o tutori legali devono avere il diritto e il dovere di iscrivere i loro figli nel sistema. Qualora i genitori o tutori legali non riescono a iscrivere i propri figli a scuola, le autorità pubbliche dovrebbero avere la responsabilità e dei mezzi per garantire il diritto all'istruzione di qualità dei bambini.

13. Le età e livelli contemplati dalla scuola dell'obbligo variano in base alle legislazioni e prassi nazionali. Quando l'istruzione obbligatoria è differenziato, l'accesso a programmi educativi specifici deve essere equo e tener adeguatamente conto delle aspirazioni e delle capacità degli alunni.

Educazione prescolare non obbligatorie

14. Se la totalità o parte di educazione prescolare non è obbligatoria, le autorità pubbliche dovrebbero, nella misura massima possibile, fornire ai genitori o tutori legali dei bambini nella fascia di età in questione, con la possibilità di iscriversi loro programmi prescolari. Qualora tale

offerta non può essere estesa a tutti i bambini, l'accesso ai programmi prescolari devono essere fornite su base non discriminatoria e nel modo più ampio possibile.

15. Educazione prescolare dovrebbe essere generalmente fornire programmi di educazione non dissociati e cercare di fornire tutti gli alunni con capacità e competenze adatte alla loro età e livello.

Istruzione secondaria non obbligatorie

16. Se la totalità o parte dell'istruzione secondaria superiore non è obbligatoria, le autorità pubbliche dovrebbero cercare di fornire opportunità di istruzione secondaria di qualità per tutti coloro che sono interessati, commisurato alle proprie aspirazioni e capacità. Qualora, per motivi validi, questo non è possibile, le autorità pubbliche dovrebbero cercare di fornire alternative che corrispondano quanto più possibile l'opzione preferita degli studenti (s).

17. Se il numero di posti disponibili nella scuola secondaria non obbligatorie è insufficiente a soddisfare una domanda ragionevole, le autorità pubbliche dovrebbero garantire che l'accesso a programmi educativi è dato su una base equa.

L'istruzione superiore

18. Gli studenti dovrebbero essere concesso un accesso effettivo ed equo agli istituti di istruzione superiore e programmi sulla base delle loro aspirazioni e capacità. Le loro qualifiche dovrebbero essere adatti per affrontare i grandi obiettivi di istruzione superiore come definito nel paragrafo 6. Inoltre, gli studenti dovrebbero avere il diritto di contribuire pienamente e partecipare alla governance dell'istituzione come membri responsabili di una comunità accademica.

19. Le autorità pubbliche hanno la responsabilità principale per la creazione di un quadro coerente che garantisca pari opportunità di accesso e nell'istruzione superiore per tutti i cittadini e che si basa sul principio dell'autonomia istituzionale. Lo sviluppo di criteri di garanzia della qualità, mentre sulla base delle norme e linee guida per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore, deve tener conto del concetto di un'istruzione di qualità come sopra definito.

Disposizione l'istruzione privata

20. Sia la prestazione pubblica e privata possa essere una parte dei sistemi di istruzione nazionali. In tutti i casi, le autorità pubbliche sono responsabili del sistema educativo nazionale, per definire il quadro generale entro il quale è prevista l'istruzione e per garantire la sua qualità.

21. Per tutte le fasi dell'istruzione, sia obbligatoria o non obbligatoria, ai genitori e ai tutori legali devono avere il diritto di iscrivere i propri bambini negli istituti e programmi conformi alle norme e ai requisiti stabiliti dalle autorità pubbliche di istruzione privati. Gli stessi diritti dovrebbero essere goduto da alunni e studenti che sono legalmente o altrimenti in grado di prendere le proprie decisioni.

22. Nel caso in cui le autorità pubbliche scelgono di fornire assistenza finanziaria o di altro alle istituzioni scolastiche private che soddisfano i requisiti previsti per l'istruzione obbligatoria, tale assistenza dovrebbe essere fornita in modo equo ed essere soggetto al destinatario attuare politiche equo accesso.

L'apprendimento permanente

23. Le persone dovrebbero anche avere accesso a un'istruzione di qualità nella formazione permanente che sviluppa e aggiorna le loro competenze e assicura che il loro pieno potenziale come cittadini è sviluppato.

24. Pertanto, le autorità pubbliche dovrebbero fornire un quadro di riferimento all'interno dei loro sistemi di istruzione che favorisce l'apprendimento permanente attraverso percorsi di apprendimento alternativi, il riconoscimento delle qualifiche di apprendimento precedenti e altre misure. Sforzi particolari dovrebbero essere diretti a coloro che non hanno potuto o voluto fare un uso adeguato di altre opportunità di istruzione, compresi quelli che hanno lasciato il sistema scolastico con qualifiche inadeguate o del tutto assenti.

Percorsi di apprendimento e qualifiche quadri

25. Nello sviluppo e nell'attuazione dei loro quadri nazionali delle qualifiche, le autorità pubbliche dovrebbero assicurare che essi prevedono la possibilità per gli alunni e gli studenti di modificare i loro percorsi di istruzione senza inutili perdite di tempo e la ripetizione di apprendimento già acquisito. Le autorità pubbliche dovrebbero esplorare appieno il potenziale dei quadri delle qualifiche per consentire agli alunni e studenti, così come coloro che sono impegnati nel campo dell'istruzione informale e non formale, di seguire percorsi di apprendimento diversi verso le qualifiche e, più in generale, come strumenti che facilitano l'istruzione di qualità.

Misure per i gruppi vulnerabili

26. Un'istruzione di qualità dovrebbe cercare di essere compreso. Le autorità pubbliche hanno la responsabilità di garantire un'istruzione di qualità anche per coloro che sono in grado di sfruttare il successo dei programmi di formazione tradizionali per molto diversi motivi, che vanno dalla mancanza di conoscenza della lingua (s) di insegnamento o di differenze sostanziali di precedenti programmi scolastici per disabilità mentale o fisica grave.

27. Nel decidere se è necessaria una norma di educazione speciale, le autorità pubbliche e le istituzioni educative dovrebbero farlo al fine di garantire i diritti e soddisfare le esigenze degli individui così come con una preoccupazione per includerli nei programmi educativi tradizionali, per quanto possibile.

28. Le autorità pubbliche e le istituzioni educative dovrebbero valutare le esigenze di misure speciali a intervalli regolari. Gli studenti che non hanno un ambiente stimolante e ricco di fuori della scuola che permetterebbe loro di sviluppare forti competenze di alfabetizzazione sono considerati come aventi bisogni speciali. Le autorità pubbliche dovrebbero garantire che i fattori culturali o linguistici sono riconosciuti come patrimonio di uno studente e non sono interpretate come una incapacità permanente di seguire programmi di istruzione regolare.

29. Qualora l'incapacità di alunni e studenti di seguire programmi educativi regolari è dovuto a fattori temporanei come la mancanza di conoscenza della lingua (s) di insegnamento o di differenze sostanziali di precedenti programmi scolastici, le autorità pubbliche dovrebbero garantire che gli interessati sono forniti con l'opportunità di ovviare alle cause loro difficoltà il più rapidamente possibile. Nei casi in cui è necessario disposizione appositamente adattato, le autorità pubbliche dovrebbero fornire opportunità di istruzione che garantiscano disposizione per tutte le età interessate all'istruzione obbligatoria.

Educazione per le persone private della libertà

30. Le autorità pubbliche dovrebbero cercare di fornire tutte le persone private della loro libertà, tra cui i minori soggetti a sanzioni o misure con accesso a programmi educativi che siano più completa possibile e che soddisfino le loro esigenze individuali, tenendo conto delle loro aspirazioni. Per quanto possibile, la formazione delle persone private della libertà dovrebbe essere integrata nel sistema educativo del paese in modo che dopo il loro rilascio essi possono continuare la loro istruzione senza difficoltà. Tale formazione deve avvenire sotto l'egida delle istituzioni educative riconosciute.

Lotta contro la corruzione nel settore dell'istruzione

31. La corruzione nel settore dell'istruzione costituisce una violazione del principio fondamentale della parità di diritti. Le autorità pubbliche dovrebbero elaborare politiche per combattere la corruzione a tutti i livelli di istruzione. Le misure dovrebbero affrontare le diverse forme di corruzione e dovrebbero affrontare i ruoli di tutte le parti interessate. Le autorità pubbliche dovrebbero assicurare che la legislazione nazionale prevede un'offerta adeguata per combattere la corruzione nel settore dell'istruzione e la loro applicazione. Misure anti-corruzione dovrebbero comprendere anche lo sviluppo di un ambiente in cui la corruzione è considerata inaccettabile dalle parti interessate e il grande pubblico e in cui coloro che si dedicano alla corruzione incontro con disapprovazione e siano assicurati alla giustizia.